



il CASTELLO

Settimanale Cavere di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso, n. 204 — Telef. 29

ABBONAMENTO SOSTENITORE: L. 2000

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Avallone, n. 24 — Telef. 29

LA CRISI COMUNALE

SOLUZIONE

Avevamo intuito fin da principio il difetto dell'espedito della seconda Giunta Comunale formata sul consenso di tutto il Consiglio.

L'avevamo intuito questo inconveniente e ne avevamo fatto cenno in una corrispondenza ad un quotidiano sulla prima riunione del Consiglio tenuta dopo la formazione della Giunta di compromesso, lamentando la mancanza assoluta di opposizione come male peggiore di quello della opposizione ad oltranza. Ma per non apparire dei pessimisti per partito preso, o dei prevenuti denigratori della buona volontà, non abbiamo mai voluto interferire sulle cose interne della Giunta e del Consiglio dalle colonne del Castello, prima che la Giunta entrasse da se stessa in crisi.

Ora però riteniamo doveroso di sciogliere il nostro riserbo e far sentire la nostra opinione, che ci lusinghiamo sia anche quella del popolo cavese, perché suffragata dal consenso di cittadini di ogni ceto che abbiamo appositamente interpellati.

In primo luogo le dimissioni dei tre assessori non debbono essere prese come falle che si possono tamponare con la sostituzione di altri tre elementi quali che siano pur di salvare la Giunta. E la Giunta stessa quella che non va più, quella che non è mai andata. E' il principio che la constitui che ora è venuto meno ad iniziativa di coloro che avevano ancora un occhio per vedere ed un orecchio per sentire.

La crisi non può dunque risolversi con un rimpasto, e la Giunta comunale va rifatta da capo e su nuove basi.

Questa seconda Giunta di compromesso non è stata migliore della prima, se ha avuto più vita della prima è stato unicamente perché le è mancata quella opposizione che fu tanto virulenta contro la prima da non farla vivere neppure il breve spazio di un mese.

Le nuove basi su cui potrà essere rifatta ora la Giunta sono purtroppo quelle stesse che furono scalzate la prima volta, cioè maggioranza composta dalle due correnti che hanno maggior numero di rappresentanti in Consiglio, e minoranza egualmente forte ed agguerrita all'opposizione. La Giunta deve essere composta tutta da elementi della maggioranza, la quale deve assumere in pieno la responsabilità del proprio operato, e stare sotto il puntolo costante e proficuo della mino-

ranza. Questa è l'unica soluzione ancora possibile se si vuol salvare l'attuale Amministrazione Comunale e non dar dimostrazione lampante, non tanto di incapacità, quanto di cattiva volontà, se non addirittura di paura di assumere delle responsabilità. E' comodo infatti stare a posti direttivi senza opposizione: tanto comodo che i regimi totalitari come prima cosa eliminano l'opposizione. E l'opposizione può essere eliminata o con la sopraffazione degli altri da parte di uno solo, o col mettersi tutti d'accordo ai danni del popolo. Ma crudele e vendicativa comodità questa, perché prepara sempre la caduta di chi volle profittare di essa. Prepara sempre la caduta, perché senza opposizione si finisce sempre col non operare o con l'operare male, addagiandosi sugli osanna e sui consensi predisposti, o sul silenzio mercanteggiato.

Ma se la Giunta sarà rifatta sulle basi da noi indicate, è necessario soprattutto che a comporla siano prescelti uomini non solo capaci, ma disposti ad operare per il bene del paese sotto il puntolo di una minoranza che è sempre alle costole, sempre pronta ad attaccare ed a recriminare. Qualcuno ritiene che l'attuale Consiglio e conseguentemente la possibile maggioranza, difetti di uomini capaci, solo perché non ci sono degli specializzati o dei professionisti per le singole attività comunali. Noi non la pensiamo così, perché per capacità non intendiamo quella tecnica, bensì quella che possiede ogni individuo nella amministrazione delle proprie cose. Non è necessario che all'Assessorato ai Lavori Pubblici, per esempio, ci sia un ingegnere, ma è necessario che ci sia uno capace di controllare il funzionamento del ramo, di non lasciarsi passare la mosca per il naso, di sacrificare qualche ora al giorno per rendersi personalmente conto dell'operato dei dipendenti.

Se è così, allora debbono tacere le direttive, i desideri, le preferenze e le simpatie, e la scelta deve cadere su chi più dà affidamento.

Ogni partito deve smetterla una buona volta di volersi riservare questo o quello assessore per questa o quella finalità; deve smetterla di farci il bel regalo di preporre ad un ramo della pubblica amministrazione chi non solo è incapace di amministrare ma non ha neppure la volontà neces-

saria a supplire alla incapacità. Siamo stanchi di dover sopportare degli assessori soltanto di nome. Gli onori in regime democratico sono purtroppo oneri, e chi accetta un onore deve sapere che le sue giornate non possono più passare inoperose ed i suoi sonni non possono essere più tranquilli.

Questa per noi è la soluzione giusta da dare alla crisi, ora che le cose comunali hanno avuto un certo assestamento e si è tratto l'insegnamento che opposizione ad oltranza e mancanza di opposizione sono mali tra i quali non è possibile indicare il peggiore.

Vi sarebbe anche l'altra soluzione; ma noi non li sappiamo consigliare perché ripugna al nostro amore cittadino ed alla nostra serenità di giudizio: la soluzione di dichiarare il fallimento del primo esperimento di autogoverno, sopportare ancora per qualche tempo la gestione commissariale e ripetere poi le elezioni comunali.

Ripugna questa soluzione al nostro amore cittadino, perché Cava fu tra le prime città che seppero autogovernarsi in libertà. Università quando altre città ben più grandi di essa giacevano sotto l'imperio di principi e vassalli, e perché la sua storia ci dà i più fulgidi esempi di sindacati illustri e benemeriti, e di rappresentanti cittadini in seno all'Amministrazione Comunale.

che anteposero gli interessi della cittadinanza finanche a quelli personali e familiari. Ripugna alla nostra sincerità di giudizio perché ricade ad onta di tutti coloro che hanno fatto parte di questo Consiglio e li liquida come candidati almeno per un lungo periodo di tempo.

Il popolo cavese è un popolo intelligente, un popolo che sa discernere il bene dal male, e non è lecito illudersi che se gli attuali eletti non danno prova di aver saputo fare, si piegherà ancora una volta a votare per sentimento politico o per stordimento di propaganda.

Ripugna ancora al nostro amore cittadino perché sappiamo con Seneca che il peggior male nella malattia è quello di agitarsi sempre nel letto del dolore e non conservare mai una posizione di stabilità; e noi usciamo da tale colpo mortale che soltanto un lungo e stabile periodo di saggia amministrazione comunale potrà risanare le piaghe che sanguinano da ogni parte.

Ecco perché l'unica soluzione che vediamo per l'attuale crisi è quella di rifare la Giunta con elementi di più sicura efficienza della maggioranza, mettendo a bando interessi di partito per questo o quello assessore, e deferenza o compiacenza per questo o quell'uomo.

Domenico Apicella

LE CLASSIFICHE DEL TORNEO DI CALCIO

Il Comitato Tecnico del Torneo R. on. di Calcio comunica: Omologazione gare 1° giornata. Si omologano le seguenti gare con i risultati a fianco segnati:

GIRONE A: Di Florio-Neri 4-0; De Marinis - Rotolo 4-1;
GIRONE B: Ferro - Castello 2-2; Juventina - Folgore 5-5

CLASSIFICHE:
GIRONE A

Di Florio	1	1-0-0	4-0	p. 2
De Marinis	1	1-0-0	4-1	p. 2
Carillo	0	0-0-0	0-0	p. 0
Casaburi	0	0-0-0	0-0	p. 0
Rotolo	1	0-0-1	1-4	p. 0
Neri	1	0-0-1	0-4	p. 0

GIRONE B

Castello	1	0-1-0	2-2	p. 1
Ferro	1	0-1-0	2-2	p. 1
Folgore	1	0-1-0	5-5	p. 1
Juventina	1	0-1-0	5-5	p. 1
Badia	1	0-0-0	0-0	p. 0

Sospensione gare
La gara Carillo - Casaburi, sospesa al 21' della ripresa per indisposizione dell'arbitro, sarà recuperata in data da destinarsi.

Punizioni: a) a giocatori: Ammonizione Pagano (Cas.) e Di Donato P. (Ferro) per contegno scorretto verso membri del Comitato; Lambiasi R. (Ferro) per contegno scorretto verso l'arbitro; Falcone Ciro Milione D. (Rot.) e Davide Ugo (D. M.) per scorrettezze in campo. b) a Società: Diffida: Carillo - Casaburi per essersi presentate in campo con notevole ritardo.

Ordine pubblico.

Il Comitato richiama l'attenzione dei Dirigenti le Società a collaborare più attivamente con i membri del Comitato stesso e con gli Agenti di P. S. per lo sgombero totale del pubblico dal terreno di gioco durante la effettuazione degli incontri.

Incontri III giornata:
GIRONE A:
Di Florio - De Marinis (Domenica 20, ore 16)

Rotolo - Casaburi (Martedì 22, ore 18,30)

Carillo - Neri (Venerdì 25, ore 18,30)

GIRONE B:
Juventina - Ferro (Domenica 20, ore 18)

Badia - Castello (Giovedì 24, ore 18,30)

Riposa Folgore.

MENSE POPOLARISSIME

A ben 2 milioni e settecentomila lire ammontano le entrate di denaro nella

Cassa istituita per la gestione delle Mense Popolarissime, denaro che, come si sa, in parte è pervenuto al Comune dalla Prefettura e dal Comitato Provinciale Post-bellico ed in parte è pervenuto dal contributo di tutti i cittadini i cavese che inconsapevolmente hanno pagato un sopraprezzo su alcuni generi contingenti.

Le uscite sono quasi alla pari, in quanto al 15 luglio non vi è che una resta di cassa di poco più di 130mila lire; ma, chi ha amministrato questo denaro, che essendo di pubblica pertinenza non poteva passare, come è passato, per le sole mani dell'Assessorato all'assistenza che ha accentrato in sé le funzioni dell'amministratore, del gestore e del distributore di tali fondi?

Dove sono i verbali ed il controllo di quel Comitato a tale scopo costituito, che non ha mai funzionato se non soltanto per nominare il suo Presidente nella persona della prefata Assessorella?

E quale la destinazione di 40mila lire arbitrariamente

prelevate alla suddetta cassa, sempre dall'assessorato di cui sopra, « per beneficenza »?

Non dubitiamo che l'impiego di quel denaro sia stato quello per il quale è stato prelevato anche in mancanza di qualsiasi documento probativo, ma non possiamo non deplorare la maniera stranamente familiare con cui si amministra e si maneggia il pubblico denaro, raccolto, nel caso, pel solo ed esclusivo fine di alimentare delle mense per il popolo affamato, ed in parte invece finito « per beneficenza » evidentemente reclamistica e personale.

Rimarranno questi rilievi anch'essi senza risposta?

Attilio Novelli

Gara Podistica

Per onorare la memoria del giovane caduto Greco Raffaele di Nicola, il Cral di Pregiato organizza per Domenica 27 c. m. una gara podistica di km. 7 circa.

Alla suddetta gara possano partecipare i tesserati al Cral nonché tesserati a Società Sportive.

Ai primi dieci arrivati saranno assegnati ricchi premi in oggetto e danaro.

Le iscrizioni si ricevono presso il Cral di Pregiato.

IL COMITATO

SALUTO AL PRETORE

Dopo dodici anni di permanenza tra noi a reggere questa importante Pretura, il Pretore Cav. Dott. Giuseppe Putaturo è stato trasferito a sua domanda presso la più importante Pretura di Napoli. A porgergli il saluto di commiato ed un segno tangibile della cordialità e della considerazione che l'accompagnano, gli avvocati di Cava hanno voluto stringersi intorno a lui in un cordiale ed intimo banchetto, durante il quale hanno offerto al festeggiamento un grazioso dono.

Hanno preso la parola a nome della classe forense, l'Avv. Domenico Pizzuti, come decano cavese, e l'Avv. Cmm. Pietro De Cicco, animatore della manifestazione. Ha risposto il Pretore Putaturo con commosse parole, mettendo in rilievo il rammarico che egli prova nel

lasciare Cava di cui porterà nel cuore il più caro ricordo di gentilezze e di ospitalità.

Erano presenti, oltre agli anzidetti oratori: la gentile consorte del festeggiato, il Vice pretore Dott. Filippo d'Ursi e Signora Maria Teresa, l'Avv. Cav. Pasquale Palminteri, l'Avv. Vittorio Garzia, l'Avv. Bruno De Cicco, l'Avv. Umberto Siani, l'Avv. Antonio D'Ursi, l'Avv. Benedetto Accarino, l'Avv. Goffredo Sorrentino, l'Avv. Domenico Apicella, gli Avv. Vincenzo e Luigi Mascolo, l'Avv. Mario di Mauro, l'Avv. Andrea Semerone, l'Avv. Nino Ioele, l'Avvocato Luigi della Monica, il Cancelliere Cav. Dott. Renato Girone, il Cancelliere Cav. Giovanni d'Alessandro, l'Ufficiale Giudiziario Sparano e molti altri.

Attraverso la Città

L'On. Iervolino celebra la Giornata del Papa tra l'entusiasmo del popolo.

(d. c.) Con una imponente manifestazione di cattolici Cava dei Tirreni, stretta intorno al suo Vescovo, ha solennemente testimoniato, domenica scorsa, la sua filiale devozione al S. Padre Pio XII.

La manifestazione, organizzata dalla Giunta Diocesana di A. C., è curata in ogni particolare dal suo Presidente, prof. Mario Prisco, ha fatto sì che i Cattolici cinesi, continuando la mai smentita tradizione dei padri, vivessero una giornata intensamente cattolica.

Nella mattinata di domenica le vie cittadine si rivestirono di striscioni inneggianti al Papa ed alla sua opera, e nelle prime ore del pomeriggio affluivano nella Piazza del Duomo, in gruppi serrati, le numerose associazioni religiose e di Azione Cattolica maschili e femminili con bandiere e labari e con cartelli esaltanti la figura e l'opera del Sommo Pontefice. Una nota particolarmente intonata allo spirito ed al significato della festa davano i 200 bambini della Colonia del Papa nel loro caratteristico costume. Dall'alto della scaletta del Duomo una grande immagine di Pio XII, artisticamente esposta tra bandiere italiane e pontificie, dominava la folla innumerevole che gravitava in ogni angolo della piazza.

Sulla tribuna, in posto distinto, sedevano S. E. Mons. Francesco Marchesani, Vescovo di Cava e Sarno; S. E. il Prefetto della Provincia dott. Cocuzza; il Sindaco di Cava cav. Avigliano ed altre autorità.

L'arrivo dell'on. Angelo Raffaele Iervolino, Sottosegretario di Stato al Ministero dei Trasporti, è stato accolto dal suono dell'Inno Pontificio, da una pioggia di volantini e dagli applausi della folla.

L'oratore è stato presentato dal prof. Mario Prisco, il quale ne ha delineato con bella parola la illustre figura ed al tempo stesso ha espresso al Santo Padre la gratitudine di Cava dei Tirreni per i cospicui fondi elargiti dalla Pontificia Commissione di Assist. a favore dei numerosi indigenti della nostra città: lire 6.000 nel scorso inverno ed un'altra somma non ancora precisata per una colonia estiva di due mesi che accoglierà in due turni 500 bambini poveri.

S. E. Iervolino, prendendo spunto da una commovente pagina dello scrittore cattolico francese Huysman, ha tratteggiato con parola calda, eloquente, appassionata l'opera di Pio XII prima, durante e dopo la guerra, ed ha esaminato l'atteggiamento della società contemporanea nei riguardi della Santa Sede, bollando con parole di fuoco gli ignoranti, i codardi ed i rinnegati.

Salutato da una ovazione del popolo fedele ha parlato poi brevemente S. E. Mons. Vescovo, che ha ribadito solennemente l'attaccamento devoto di Cava dei Tirreni alla Cattedra di Pietro e ha dato lettura di un fervido telegramma di omaggio inviato al Santo Padre.

Terminata la cerimonia, il Sindaco ha gentilmente offerto a S. E. Iervolino, alla moglie ed ai familiari un rinfresco nei locali del Circolo Sociale, cui hanno partecipato l'Ecc. il Ve-

scovo, S. E. il Prefetto della Provincia, rappresentanti della Amministrazione Comunale, dell'Azione Cattolica e della Democrazia Cristiana.

Richieste imbarazzanti

Un cittadino acuto osservatore è venuto a chiederci come mai vasi da fiori del tipo di quelli che si ammirano per ornamento sui pilastri dei portici, si trovino anche su un balcone dell'abitazione al Corso di un impiegato cittadino, e come mai la fioritura di tali vasi vada di pari passo con quella dei vasi dei pilastri.

Noi non abbiamo saputo dare una risposta esauriente, perché le coincidenze nella vita sono tante e tante.

Petraro

Del Petrarco ai margini di Monte Castello si va facendo scempio in barba a tutte le disposizioni ed a tutte le ordinanze emanate in proposito. E' possibile mai che mentre le autorità che dovrebbero saper trovare l'energia sufficiente onde arginare il deturpamento di Monte Castello tutti se ne stringano nelle spalle?

Dalla frazione S. Pietro

A chi spetta riparare il muro di sostegno di Villa Amendola? Al proprietario? E lo si obblighi alla ricostruzione. Al Comune? E si provveda subito senza intralciare ulteriormente il traffico di pedoni e mezzi. In ogni caso è opportuno approfittare della stagione buona per l'esecuzione dei lavori.

Programmi

In attesa di un famoso programma di manifestazioni dell'Azienda di Soggiorno un gruppo di cittadini ha pensato bene di organizzare in coincidenza con la Sagra del Motore una ginkana automobilistica. Sarebbe come un intermezzo.

Villa Comunale o Cimitero?

E' il caso proprio di prospettare il dubbio di fronte alla lugubre illuminazione dei nostri giardini. In tutto questo, nel fondo, i ruderi della Casa del Balilla completano l'impressione. Ai margini coppie di innamorati «sospirano», e passanti presi alla sprovvista rimediano a modo loro alla mancanza di vespasiane pubbliche.

Prezzi

Un amico reduce dalla Fiera Campionaria di Milano a proposito del costo della vita nella capitale lombarda ci diceva: «Lì tutto costa di più solo la frutta e la verdura costano di più a Cava». Dato il termine di paragone, siamo rimasti, credeteci, lusingati!

Ancora una vittima dei tombini

Questa volta è toccata alla signorina Ada Sammartino di anni 18, la quale malauguratamente andava a finire con un piede in un pozzetto della fogna al Corso Mazzini, cavan-dosela con 4 punti al ginocchio sinistro.

Da S. Cesareo

In questa frazione si è determinata una situazione di attrito tra il Parroco ed i migliori esponenti della frazione stessa, a causa di quattro salti fatti a suon di musica alla buona e senza cattiveria del giardino retrostante alla Chiesa dell'Av-

vocatella, sere or sono. Poiché anche se vi fosse stata colpa impietosa nell'accaduto, le recriminazioni che il Parroco lancia ogni sera dal Pergamo contro tali persone non rispondono alla massima cristiana del perdono, e, quel che più conta, minacciano di avere un effetto contrario sui buoni parrochiani di S. Cesareo, preghiamo il Parroco di far ritornare la serenità e la pace nella frazione, chiudendo con comprensione l'incidente.

Per l'orario della Colonia ragazzi della strada

Alcune mamme di assistiti ci pregano di segnalare che l'orario di uscita dei piccoli alle ore 14 non è dei più pratici e non risponde a criteri di prudenza in rapporto alla caldura dell'ora.

Le stesse suggeriscono di differire detto orario alle ore 17.

Dalla Annunziata

Le elezioni nella sottosezione Combattenti e Reduci dell'Annunziata, per la formazione del Consiglio Direttivo, hanno dato per risultato: Fiduciario Memoli Nicola; Vice fiduciario Mazzotta Alfonso; rappresentante reduci, Bisogno Antonio, e rappresentante combattenti Barone Attilio.

Che aspetta più l'Azienda di Soggiorno?

Il M.^o Umberto Tucci, noto e brillante direttore del complesso artistico della Rai, ha inviato a Guido Bernardo la seguente lettera: «Roma 5-7-47. Ho letto con piacere il settimanale «il Castello» da lei gentilmente inviati in omaggio e la ringrazio sentitamente per l'articolo in seconda pagina dedicato alla mia trasmissione. La canzone «Cavesina» destinata a diventare popolare sarà nuovamente trasmessa dal mio complesso il giorno 24 c.m. alle ore 14,26 sulla Rete Rossa».

Qualora l'Azienda di Soggiorno avesse perduto l'indirizzo del compositore, ricordiamo che esso è: Guido Bernardo, Via Fusandola n. 7, Salerno.

ANONIME

Con mentalità ben degna degli autori, le anonime vanno trovando adito pieno ed incondizionato presso qualche Ente locale.

Il saper vivere sociale ha sempre suggerito, per ragioni quanto mai ovvie, che la delazione, frutto acido del malcostume della vigliaccheria più sordida e ripugnante, dell'assenza totale di coraggio civile, va sempre cestinata; invece antipatici, inconsiderati affronti si attuano, sotto l'orpello dell'insorgenza e dell'obiettività, si attuano a cor leggero, mettendo a nudo solo due aspetti della situazione; che si ha del malanimo ed insieme che si è digiuni delle norme più elementari della legge e della convenienza.

Immacabilmente le ascose aspettative di vendettucole, attraverso lo scandalucio, cadono nel ridicolo e, allo scioglimento dei sacchi gli occhi grifagni vedono venir dal sacco pive, pive grosse e belle, grosse come la «bomba» che si cova in animo di far scoppiare.

Tutto ciò disgusta ed offende ma insieme fa tanto meditare.

M. di M.



TUTTO MUORE

Sotto la fredda terra tutto tace: la vanità, l'orgoglio, il disamore, l'ingordigia, l'inganno ed il dolore trovano appello ne l'eterna pace.

Là, tra le croci, dentro l'urna, giace, con l'odio e la vendetta, anche l'amore: l'amor che non è tutto, passa e muore: l'amor che non è eterno, ma è fugace.

Dentro l'urna di marmo, tra le croci, sotto i cipressi, taccono perfino dei casti bimbi e argentine voci.

Ugnini statti, invan s'avvelenano con l'odio o con l'amor: quello è il destino: tutto finisce là. Non disperate!

ERNESTO CODA

Bambini modello

Apprendiamo con piacere che i coniugi Livio e Teresa Sorrentino hanno avuto la soddisfazione di vedere promossi con ottimi punteggi a luglio tutti e quattro i primi figliuoli e cioè Franco dalla 3 alla 4 Ginnasiale, Carlo dall'elementari al Ginnasio, Pippo dalla 4 alla 5 elementare e Vittorio dalla 1 alla 2 elementare. Facciamo ai piccoli gli auguri di maiora ed ai genitori gli auguri perché questa volta una bella femmina venga ad allietare la loro casa.

Il Festival del Cinema a passo ridotto

Il Cine Club di Salerno organizza il Festival del Cinema a passo ridotto che si svolgerà tra il 14 ed il 21 del prossimo settembre, con manifestazioni nel Golfo di Salerno, in Salerno, in Cava dei Tirreni, Amalfi, Positano e Ravello.

Saluto ad un gradito ospite cittadino

Con piacere apprendiamo che fra giorni rientrerà tra noi per un breve periodo di vacanza, il concittadino Joseph Vitagliano di Francesco che tanto in alto tiene il nome di Cava in terra d'America e tanto generosamente si prodiga per i nostri emigrati in Nuova York.

Auguri

Agli amici: cav. Barbatelli,oref. di Mauro, Rag. Violante, villeggiante Male, Cav. Dott. Salsano, collocatore Di Marino, signor Pisapia al Prof. Grimaldi Preside dell'Avviamento e a quanti altri nella settimana hanno festeggiato il S. Enrico.

Agli amici: Rag. Adinolfi, direttore dell'Agenzia Tabacchi, Cav. Di Mauro, On.le Grand'Uff. De Martino ed a quanti altri hanno festeggiato il loro onomastico nel giorno di S. M. del Carmine.

Ballo Miss Cava

Cavesine, ricordatevi di farvi belle più che mai per il ballo Miss Cava di sabato prossimo. L'ingresso è a prezzi popolarissimi.

Ballo della «Cavesina»

Molto interesse suscita il ballo di stasera 19 nei giardini del Vittoriano, perché sarà ripetutamente cantata la nota canzone su Cava.

Nozze

Il condottadino Prof. Riccardo Romano si è unito in matrimonio, in Agropoli, con la distinta signorina Maria Di Biase.

Il concittadino Mario Lambiase fu Alfredo si è unito in matrimonio nella chiesa di S. Domenico in Salerno con la gentile Prof. Angela De Sio. Ha presenziato alla cerimonia anche il Sindaco di Salerno.

Auguri alle coppie felici.

Volete un Caffè aromaticamente insuperabile? gustatelo al **BAR - GELATERIA VITTORIA** Piazza Monumento

IL BALLO DELLA RACCHETTA

Il «Ballo della Racchetta» di sabato scorso è riuscito assai gaio e simpatico per la passione che Roberto Salsano impegna nell'organizzare ed animare i trattenimenti, e soprattutto per la presenza di giovanissimi cavalieri e dame, che costituivano la parte predominante dei numerosissimi intervenuti.

Originali le gare notturne di tennis a... passo ridotto, nelle quali abbiamo visto Lo Rito riportare una facile vittoria sul salernitano Cocuzza in un unico set durato poco più di dieci minuti e la coppia Parisio Lo Rito avere la meglio su Cocuzza Siani.

La gentile nostra collaboratrice Adriana Amabile ci ha segnalato, tra le intervenute, le seguenti dame, scusandosi con quelle per le quali non ha potuto fornirli i nomi. Signori: Matascia, Pisapia - De Vita, Capano, D'Ursi, Stripoli, De Ciccio, Allocca, Parisio, Giordano, Barbatelli, i Mauro, Baracono, Trincia, Scaramella, Petrone, Saura, Ambrogio, Gravagnuolo, Santacroce, Barone, Rispoli; Signorine: Licia Siani, Di Donato, Sorelle Ferrazzi, Ambrogio, Armida Pagliara, Abbagnano, sorelle e cugine Apicella, cugine Violante e Gravagnuolo, Allocca, Elena Pisapia, Vera Barone, Parisio.

Sotto la volta lussureggiante delle annose e profumate piante del giardino del tennis era delizioso danzare, al ritmo della brillante orchestra di Nino Salomone, che con originalità ha saputo presentare uno snello e niente affatto monotono programma.

Alla grazia delle dame ha fatto corona la raffinatezza dei giovani cavalieri, nei loro semplici ed eleganti abiti, fin troppo da... passeggio (a proposito di abbigliamento, vorremo chiedere a quel dinamico e giovanissimo ballerino come ci si balla in quelle scarpette di spago, e vorremo pregarlo di fornirci l'indirizzo del suo calzolaio...).

Scelto l'ambiente, anche se nel giardino del tennis è riuscito ad intrufolarsi un giovanissimo pensionato dell'Asilo di Mendicidia, o che almeno tale sembrava a giudicare dall'abito che indossava...

... E tra tante bionde e brune bellezze, tra le mille luci multicolori che giocavano a nascondello tra gli alberi profumati, il tutto inquadrato nel delizioso incanto di una stellata notte d'estate, non poteva naturalmente mancare un pò di romanticismo classico, nostalgico: ai nostri occhi non è sfuggita una bella damina abbronzata dal sole e deliziosa nel suo vestito rosso fiorato, che in un angolo remoto se ne stava rapita ad ascoltare un gentile madrigale, da noi raccolto in frammento, che le rivolgeva un appassionato ammiratore:

... E così, vago fior di leggiadra, in questa notte tepida olezzante, quanto m'inebria il cor la tua malia, quanto amore m'ispira il tuo sembiante

Se il vostro apparecchio non funziona o funziona male rivolgetevi al laboratorio

RADIO SENATORE
Via Balzico N. 7
Aorete una riparazione perfetta

Antonio Trapanese

TESSUTI - Corso Roma, 252
Vasto assortimento tessuti per uomo e per donna. Prezzi da non temere concorrenza. Facilitazioni nei pagamenti.

Cronaca giudiziaria

Per l'udienza penale del 23 corr. sono fissate le seguenti cause:

■ Criscuolo Rosa fu Raffaele, furto aggravato in danno di un soldato canadese.

■ Falcone Antonio fu Antonio e Lamberti Antonio fu Felice, spedita di moneta falsa ricevuta in buona fede.

■ Bellopedo Luigi di Michele e Trapanese Tommaso fu Antonio, furto aggravato mediante scalata di 4 lenzuola in danno dell'Amministrazione dell'ordine dei Cappuccini.

■ Palladino Vincenzo di Antonio, oltraggio.

■ Pisapia Prospero di Gius. p.e. e Apicella Franco di Michele ricettazione di un livello per geometra in danno delle Forze Militari Alleate.

■ Ronca Maria fu Luciano, furto aggravato di energia elettrica in danno della Soc. Elettrica-Campania.

■ Apicella Arturo fu Saverio, la Magno Carmelo di Giovanni Carpentieri Maria di Eugenio, Scuteri Alfina.

Il 2, 3, 4, e 5 lesioni con coltello in danno di Apicella Ferrilli Serafina, il 1 minaccia in danno di La Magno e Scuteri.

■ Trapanese Angelo di Vincenzo, violazione alla disciplina dell'approvvigionamento del latte.

■ Giannattasio Luca fu Andrea Gatti Maria fu Andrea Leandri Caterina fu Pietro, il 1 per aver venduto alle altre due pane di illegittima provenienza, la 2 e la 3 per averlo comprato in violaz. alle norme sul razionamento.

■ Vitolo Giovanni fu Leopoldo, frode continuata in commercio.

■ Brancato Antonio fu Francesco, per contravv. art. 650 C. P.

■ Trezza Maria fu Domenico e Milite Vincenzo fu Alfonso, furto semplice di frasche e contrav. forestale.

■ Russo Vincenzo fu Nicola, omesso conferimento di segala ai granai del popolo.

■ Brancati Antonio fu Francesco, appropriazione indebita aggravata di un orologio in danno di Passaro Gilda.

■ Mercadante Francesco fu Vincenzo, furto semplice di Kg. 6 di fagioli in danno di Armenante Antonio.

TUTTO FOTOGRAFA FOTOTOTO

Furto all'Ospedale Civile

Un furto di oltre 200mila lire in viveri è stato consumato in danno dell'Ospedale Civile stanotte. Daremo al prossimo numero più precise notizie.

Estrazioni del Lotto

del 19 Luglio 1947					
Bari	37	10	57	64	24
Cagliari	46	87	41	17	3
Firenze	35	3	69	31	78
Genova	55	50	22	82	70
Milano	46	33	19	65	16
Napoli	62	30	24	47	64
Palermo	50	80	77	41	6
Roma	66	6	30	83	5
Torino	55	12	87	16	24
Venezia	10	23	58	43	71

Condirettori responsabili:
Avv. Mario di Mauro
Avv. Domenico Apicella

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda
Cava dei Tirreni - Tel. 46